

GIOVANNA BRAMBILLA

Inferni

*Parole e immagini di un'umanità al confine***COLLANA** «Lapislazzuli» [P6]**PAGINE** 144**PREZZO** € 16,00**ISBN** 978-88-10-55968-0

In perpetuo bilico tra l'immaginario dantesco, così radicato da sembrare una visualizzazione legittima del pensiero teologico, e una realtà quotidiana che lo mette costantemente a contatto con inferni in terra, l'uomo continua a interrogarsi sul male, sulla dannazione e sull'orizzonte della propria esistenza tra caduta e riscatto.

La riflessione proposta nel libro prende avvio da Giotto, Botticelli, Michelangelo e Goya, si prolunga nell'Ottocento di Rodin e Munch e nel secolo breve di Bacon, per concludersi con artisti come i fratelli Chapman, Boltanski e Holzer. È la proposta di un percorso sugli aspetti che può assumere, dal Medioevo a oggi, l'idea degli inferi e della dannazione, letta attraverso il punto di vista immaginifico, spietato e profetico, delle arti visive.

Sommario. *Introduzione. I. Dal tramonto del Medioevo all'alba dell'umanesimo. La spregiudicatezza di Giotto fra tradizione teologica e committenza laica. Il Giudizio di Michelangelo tra i sommersi e i salvati. Goya e il buio nell'Età dei lumi. Dal sogno della ragione alla solitudine della veglia. Se questo è inferno. «Proteggimi da quello che desidero». «L'inferno sono gli altri». «L'inferno, signora, è non amare più». Bibliografia.*

GIOVANNA BRAMBILLA, storica dell'arte, è responsabile dei Servizi educativi alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo. Docente di scuola superiore, insegna anche al Master in Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive dell'Università Cattolica di Milano e al Master in Economia e management dell'arte e dei Beni culturali della Business School del Sole 24ore di Milano. Nel 2019 è stata invitata come docente alla Scuola del patrimonio, corso di alta specializzazione del MIBAC, a Roma.